

VareseNews

Stranieri, Udc contro Lega. Volontè: «Ci vuole buon senso»

Pubblicato: Mercoledì 29 Maggio 2002

Via libera all'emendamento che prevede l'obbligo di prendere le impronte digitali agli extracomunitari che chiedono il permesso di soggiorno. L'approvazione, avvenuta oggi alla Camera, è stata accompagnata da numerose polemiche da parte del centrosinistra. Anche dentro la maggioranza qualche voce esce dal coro. L'Udc ha manifestato qualche disagio rispetto a una norma voluta soprattutto dalla Lega Nord. I centristi avevano chiesto che l'obbligo di impronte digitali venisse esteso a tutti i cittadini e per questo avevano presentato un emendamento. Oggi hanno votato lo stesso con la maggioranza, nonostante l'esclusione tecnica della loro proposta, ma, come ribadisce il presidente dei deputati Luca Volontè, «è un voto che per noi rappresenta l'avanzamento del progetto di carta d'identità elettronica, così come previsto da molti paesi europei, e che allargherà anche ai cittadini italiani gli obblighi previsti».

Ma la polemica si è fatta rovente su un altro emendamento proposto dall'Udc, quello di sanatoria nei confronti dei lavoratori delle fabbriche. Su questo punto, il deputato eletto a Busto Arsizio, una zona fortemente produttiva e pertanto molto interessata alla vicenda, mantiene una posizione ferma: «C'è un contrasto tra il mondo del lavoro italiano e la Lega. Tutte le categorie produttive hanno segnalato la necessità di regolarizzare gli stranieri, altrimenti ci sarà un danno a tutta l'economia italiana. Noi non vogliamo fare polemica, vogliamo solo portare il buon senso nel governare il cambiamento. Dica la Lega se la sua lotta è contro di noi o contro tutta la società italiana».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it